


**Ottobre 2026**

## APPROFONDIMENTI

### PSD3 E PSR VERSO L'APPROVAZIONE DEFINITIVA: IL CONSIGLIO UE ADOTTA LA POSIZIONE IN PRIMA LETTURA



Il 29 ottobre 2026 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato in prima lettura la propria posizione sulla nuova direttiva e sul nuovo regolamento in materia di servizi di pagamento (PSD3 / PSR), segnando uno degli ultimi passaggi dell'iter del pacchetto legislativo concordato con il Parlamento europeo. La riforma è volta a rafforzare il contrasto alle frodi e la tutela degli utenti, sviluppare ulteriormente l'open banking…

Approfondisci

---

### PRIVATE CREDIT E FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI: LE NUOVE OPPORTUNITÀ DELL'AIFMD2 E I RISCHI EVIDENZIATI DALLE AUTORITÀ EUROPEE (ESA)



Il 23 settembre 2026, le Autorità europee di vigilanza (ESAs) hanno pubblicato un aggiornamento sui rischi del sistema finanziario, richiamando l'attenzione sulla crescita del private credit e sulle vulnerabilità legate alla valutazione degli attivi illiquidi, alla leva finanziaria e alle interconnessioni con banche e assicurazioni. L'intervento si inserisce in un contesto in cui, a seguito del recepimento dell'AIFMD2, è stato introdotto…

Approfondisci

## I NUOVI ORIENTAMENTI EBA SUL RISCHIO DA FORNITORI TERZI NON-ICT



Il 18 settembre 2026 l'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato gli orientamenti definitivi sulla gestione dei rischi connessi ai fornitori terzi di servizi non-ICT. Il nuovo quadro amplia la prospettiva rispetto alla tradizionale esternalizzazione, ma concentra i presidi più rigorosi sugli accordi che supportano funzioni essenziali o importanti. Per gli istituti di pagamento e di moneta elettronica, l'impatto può essere significativo…

Approfondisci

---

## CASP E STABLECOIN NON CONFORMI AL MICAR: L'ESMA CHIEDE LO STOP A TUTTI I SERVIZI SU ART ED EMT



Con un'Opinion pubblicata l'8 ottobre 2026, l'ESMA chiede alle autorità nazionali di verificare che i CASP autorizzati nell'Unione non mantengano, introducano né facilitino l'accesso ad ART ed EMT non conformi al MiCAR. Secondo l'ESMA, la prestazione di servizi su tali token si presume incompatibile con l'obbligo di agire in modo onesto, corretto e professionale nel migliore interesse dei clienti, previsto dall'articolo 66…

Approfondisci

---

## CONSULTAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA SUGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 TUB



La Banca d'Italia ha posto in consultazione, fino al 30 novembre 2026, le modifiche alle Circolari 288/2015 e 286/2013 per gli intermediari ex art. 106 TUB, con applicazione prevista dal 1° aprile 2027. L'intervento estende a tali intermediari, con aggiustamenti proporzionati, le novità del CRR3 (rischio di credito, operativo, CVA, grandi esposizioni, output floor) e introduce un requisito per il rischio operativo dei servicer…

Approfondisci

---

## IBIP, ASPETTATIVE DI VIGILANZA EIOPA SUI PROCESSI DI VENDITA E SULLE INFORMAZIONI PRECONTRATTUALI



L'8 ottobre 2026 l'EIOPA ha pubblicato un documento di consultazione relativo a un Supervisory Statement dedicato alla vigilanza sui processi di vendita e sull'informativa precontrattuale degli IBIP. Il Supervisory Statement non introduce nuovi obblighi: esso ha piuttosto lo scopo di chiarire le aspettative di vigilanza nell'ambito del quadro normativo esistente, con maggiore attenzione ai risultati concreti…

Approfondisci

## NOTIZIE

### BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

**CRD VI | cessioni in blocco: comunicato della Banca d'Italia sulla rimozione degli obblighi di autorizzazione preventiva per gli intermediari finanziari**

Dal 9 ottobre 2026 le cessioni di rapporti giuridici individuabili in blocco di maggiore rilevanza effettuate dagli intermediari finanziari non richiedono più l'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia: è sufficiente informarne l'Autorità con congruo anticipo rispetto al perfezionamento dell'operazione.

La novità è contenuta nel Comunicato della Banca d'Italia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 ottobre 2026, che modifica il Titolo V, Capitolo 3, della Circolare n. 288/2015. Restano fermi la comunicazione successiva nei casi già previsti, gli elementi informativi da trasmettere e i poteri, anche di intervento, dell'Autorità. L'intervento dà attuazione all'art. 58, comma 1, del TUB, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2025, n. 208 in recepimento della Direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI). Il comunicato interviene nelle more della revisione complessiva della Circolare n. 288/2015, posta in consultazione il 30 settembre 2026.

**O-SII | Banca d'Italia individua sei gruppi bancari a rilevanza sistemica nazionale per il 2027** – Con il Comunicato del 23 ottobre 2026 la Banca d'Italia ha identificato le istituzioni a rilevanza sistemica nazionale (O-SII) per il 2027, sulla base dei dati al 31 dicembre 2025 e della metodologia prevista dalla Circolare n. 285/2013 in linea con gli Orientamenti EBA. Dal 1° gennaio 2027 si applicherà una riserva di capitale pari all'1,25% delle esposizioni complessive ponderate per il rischio per UniCredit e Intesa Sanpaolo, allo 0,50% per Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e BPER Banca e allo 0,25% per Iccrea. La valutazione non tiene conto delle operazioni di aggregazione in corso ed è rivista almeno una volta l'anno.

**CRR3/CRD VI | EBA: il capitale delle banche resta ampiamente sopra i minimi** – Il 9 ottobre 2026 l'EBA ha aggiornato il CRR3/CRD VI Dashboard, la rilevazione semestrale che ha sostituito il *Basel III Monitoring Report*. Sui dati al 30 giugno 2026 di 129 banche dell'UE/SEE, il CET1 *ratio* medio a regime è stimato al 15,1%, mentre il requisito minimo di Tier 1 aumenterebbe in media del 6,0%, soprattutto per effetto dell'*output floor*. A bilanci invariati non sono attese carenze di capitale prima del 2030.

**Segnalazioni di vigilanza | EBA pubblica il pacchetto tecnico definitivo della *release* 4.4** – Il 12 ottobre 2026 l'EBA ha reso disponibile il pacchetto tecnico finale della prima fase della *release* 4.4 del *framework* di segnalazione prudenziale e di informativa *Pillar 3* (*Data Point Model*, regole di validazione e tassonomie XBRL). Il pacchetto comprende, tra l'altro, il nuovo modulo di segnalazione finanziaria per l'IFRS 18, i modelli per la raccolta dati dell'AMLA riferita al 2027 e gli aggiornamenti dell'informativa Pillar 3 su rischi ESG, esposizioni in strumenti di capitale e *shadow banking*. Le nuove regole si applicano dal quarto trimestre 2026; la seconda fase (*release* 4.4.1) è attesa all'inizio del 2027.

**Segnalazioni di vigilanza | Banca d'Italia pubblica il 78° e il 79° aggiornamento della Circolare n. 154** – Con il 78° aggiornamento della Circolare n. 154/1991, del 20 ottobre 2026, la Banca d'Italia istituisce la base informativa CF3 per le segnalazioni statistico-finanziarie dei fornitori di servizi di *crowdfunding* e adegua schemi e codifiche, tra l'altro alla classificazione ATECO 2025, con decorrenza dalla data contabile del 30 giugno 2027. Il 79° aggiornamento, del 27 ottobre 2026, adegua gli schemi segnaletici all'IFRS 18, che dal 1° gennaio 2027 sostituirà lo IAS 1, semplifica alcuni obblighi segnaletici nazionali e introduce nuove informazioni, tra cui quelle sulle obbligazioni emesse e sull'attività dei confidi. Le modifiche decorrono in prevalenza dal 1° gennaio 2027; le semplificazioni dalla data contabile del 30 giugno 2027.

## SERVIZI DI PAGAMENTO E MONETA ELETTRONICA

**PSD2 | Corte di giustizia UE conferma che le operazioni non autorizzate vanno rimborsate subito, anche se il PSP ipotizza la colpa grave del cliente**

Con la sentenza del 15 ottobre 2026 nella causa C-70/25 (*Tukowiecka*), resa su rinvio di un giudice polacco in un caso di *phishing*, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha interpretato gli artt. 73 e 74 della Direttiva (UE) 2015/2366 (PSD2), che disciplinano la responsabilità del prestatore di servizi di pagamento (PSP) in relazione alle operazioni di pagamento non autorizzate (PSP). Se il pagatore segnala l'operazione non autorizzata senza indebito ritardo, il PSP deve rimborsarla immediatamente e comunque entro la fine della giornata operativa successiva; l'unica eccezione è il fondato sospetto di frode del cliente, che il PSP deve comunicare all'autorità nazionale competente.

La presunta colpa grave del pagatore, ad esempio nella custodia delle credenziali di sicurezza personalizzate, non consente di rifiutare il rimborso immediato. Il PSP può chiedere in un secondo momento la restituzione delle somme, ma è suo l'onere di provare che le perdite derivano da una violazione dolosa o gravemente colposa degli obblighi del cliente.

**PSD3 e PSR | il Consiglio adotta la posizione in prima lettura** – Il 29 ottobre 2026 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato le proprie posizioni in prima lettura sulla nuova direttiva (PSD3) e sul nuovo regolamento (PSR) sui servizi di pagamento, approvate il giorno precedente dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso l'Unione europea (COREPER). La PSD3 abroga la PSD2 e la Direttiva 2009/110/CE (EMD2): il regime di autorizzazione e vigilanza degli IMEL confluisce nella disciplina degli istituti di pagamento, mentre le regole sulla prestazione dei servizi passano nel PSR. Per l'adozione definitiva è necessaria l'approvazione del Parlamento europeo in seconda lettura; fino ad allora restano applicabili PSD2 ed EMD2.

**Pagamenti | Banca d'Italia: cresce il digitale, ma il contante resta diffuso** – Nello studio "Come paghi? Profilazione dei consumatori tramite diari di pagamento e Intelligenza Artificiale" del 6 ottobre 2026, basato sui diari di pagamento dei consumatori raccolti nell'indagine SPACE 2024 dell'Eurosistema, la Banca d'Italia ha rilevato che il passaggio ai pagamenti digitali prosegue in modo non uniforme e che il contante conserva

un ruolo rilevante. La maggior parte degli utenti alterna contante e carte nei negozi fisici; il 24% non usa più il contante e il 15% è pienamente integrato nell'economia digitale.

## SERVIZI DI INVESTIMENTO E MERCATI

**Cartolarizzazioni | Consob aggiorna gli obblighi di notifica e comunicazione, in vigore dal 20 ottobre 2026**

Con la Delibera 8 ottobre 2026, n. 24155, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 19 ottobre 2026 e in vigore dal giorno successivo, la Consob ha modificato le disposizioni di attuazione dell'art. 4-*septies*.2 del TUF in materia di cartolarizzazioni. Le cartolarizzazioni soggette alla vigilanza della Consob e le cartolarizzazioni STS vanno notificate entro un mese dall'emissione; per le STS va inoltre comunicato senza indugio ogni evento significativo che incida, o possa incidere, sulle caratteristiche dell'operazione o sul rispetto dei requisiti. La Delibera precisa i soggetti tenuti alle dichiarazioni di conformità, anche in presenza di più cedenti o promotori, ne richiede l'aggiornamento al verificarsi degli eventi rilevanti e introduce la comunicazione della chiusura dell'operazione. L'invio può essere delegato al *servicer*, ferma la responsabilità del soggetto designato ai sensi dell'art. 7, par. 2, del Regolamento (UE) 2017/2402.

**Listing Act | recepita la Direttiva sulle azioni a voto plurimo negli MTF** – Il D.lgs. 7 ottobre 2026, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre e in vigore dal 22 ottobre 2026, ha attuato la Direttiva (UE) 2024/2810 sulle strutture con azioni a voto plurimo delle società che chiedono l'ammissione su un MTF e adeguato l'ordinamento al Regolamento (UE) 2024/2809. Il nuovo art. 66-*bis*.1 TUF impedisce ai regolamenti degli MTF di escludere una società dalle negoziazioni per il solo fatto di avere emesso azioni a voto plurimo e impone agli emittenti su MTF e mercati di crescita per le PMI obblighi informativi su struttura del capitale, diritti di voto e restrizioni al trasferimento e al voto, nonché, se nota, sull'identità di chi detiene azioni a voto plurimo rappresentative di oltre il 5% dei voti complessivi. Il decreto interviene anche sul regime sanzionatorio e sui poteri della Consob in materia di abusi di mercato.

**Borsa Italiana | modificati il Regolamento dei mercati e i Regolamenti degli MTF** – Dal 19 ottobre 2026 si applicano le modifiche a Regolamento dei mercati, Istruzioni e Regolamenti degli MTF gestiti da Borsa Italiana comunicate il 6 ottobre con gli avvisi n. 51119, n. 51120 e n. 51121; per una parte degli interventi sul MOT la decorrenza sarà indicata con successivo avviso.

**Euronext Growth Milan | nuovo documento di ammissione in linea con il Listing Act** – Con l'Avviso n. 52951 del 15 ottobre 2026 Borsa Italiana ha rivisto il Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan per adeguare il documento di ammissione al Regolamento (UE) 2024/2809. Le nuove regole valgono dal 21 ottobre 2026; per le domande presentate fino al 21 febbraio 2027 resta utilizzabile, in alternativa, lo schema precedente.

**EMIR 3 | nuove soglie di compensazione con il Regolamento delegato (UE) 2026/2343** – Il Regolamento delegato (UE) 2026/2343, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 21 ottobre 2026 e in vigore dal 10 novembre 2026, modifica il Regolamento delegato (UE) n. 149/2013 ridefinendo le soglie di compensazione previste dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR), come modificato dal Regolamento (UE) 2024/2987 (EMIR 3), e i meccanismi del relativo riesame. Per le posizioni aggregate la soglia è di 1 miliardo EUR per i derivati OTC su crediti e di 3 miliardi EUR per quelli su tassi d'interesse; per le posizioni non compensate sono previste soglie distinte per classe di attività. ESMA valuterà almeno una volta l'anno l'andamento di indicatori di mercato e macroeconomici e, in caso di variazioni significative, avvierà il riesame delle soglie.

**MiFIR | trasparenza dei derivati: pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/1763** – Il Regolamento delegato (UE) 2026/1763, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 23 ottobre 2026, aggiorna gli RTS adottati ai sensi del Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) in materia di trasparenza dei derivati, ordini a pacchetto e dati del *consolidated tape* per i derivati OTC. Introduce soglie statiche per la trasparenza pre-negoziazione e per la pubblicazione differita, limita la trasparenza pre-negoziazione degli ordini a pacchetto ai casi in cui vi sono soggette tutte le componenti ed esclude ETC ed ETN dai dati del CTP per le obbligazioni. Il Regolamento entra in vigore il 12 novembre 2026; alcune disposizioni si applicheranno dal 1° marzo 2027.

**CSDR | T+1 dall'11 ottobre 2027: le nuove Linee guida ESMA su allocazioni e conferme si applicano dal 7 dicembre 2026**

Il 16 ottobre 2026 ESMA ha ricordato che dall'11 ottobre 2027 il regolamento delle operazioni passerà a T+1, invitando gli operatori ad accelerare adeguamenti e test. Nella stessa data ha pubblicato le Linee guida aggiornate, adottate ai sensi del Regolamento (UE) n. 909/2014 (CSDR), su procedure standardizzate e protocolli di messaggistica per la comunicazione di allocazioni e conferme (*Final Report*): le imprese di investimento potranno documentare gli accordi con i clienti professionali in qualunque forma giuridicamente vincolante, ma dovranno comunicare tramite canali elettronici standardizzati, secondo standard e procedure internazionali aperti. Mezzi alternativi saranno ammessi solo in caso di temporanea indisponibilità tecnica, da documentare. Le Linee guida si applicano dal 7 dicembre 2026.

**CSDR | T+1: pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/1536 sulla disciplina di regolamento** – Il Regolamento delegato (UE) 2026/1536, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 14 ottobre 2026, modifica gli RTS del Regolamento delegato (UE) 2018/1229 per adeguarli al ciclo T+1. Gli interventi riguardano, tra l'altro, allocazione e conferma delle operazioni, regolamento parziale e gestione automatizzata delle garanzie, e rafforzano monitoraggio e reportistica dei depositari centrali di titoli (CSD) sui mancati regolamenti. L'applicazione è scaglionata al 7 dicembre 2026, al 1° luglio 2027 e all'11 ottobre 2027, a seconda delle disposizioni.

**CSDR | pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/1519 sulle informazioni dei CSD alle autorità** – Il Regolamento delegato (UE) 2026/1519, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 14 ottobre 2026, modifica il Regolamento delegato (UE) 2017/392 e amplia, anche alla luce del Regolamento (UE) 2023/2845 (CSDR Refit), le informazioni che i CSD devono fornire alle autorità competenti ai fini del riesame e della valutazione di cui all'art. 22 CSDR. Il Regolamento entra in vigore il 3 novembre 2026; una parte delle disposizioni si applica dal 3 novembre 2027.

**CSDR | EBA propone di aggiornare gli RTS sui requisiti prudenziali dei CSD** – Il 12 ottobre 2026 l'EBA ha pubblicato il *Final Report* con il progetto di modifica degli RTS del Regolamento delegato (UE) 2017/390, adottati ai sensi dell'art. 59, par. 5, CSDR e relativi ai requisiti prudenziali dei CSD e degli enti creditizi designati che prestano servizi accessori di tipo bancario. La revisione tiene conto del CSDR Refit, che consente ai CSD con licenza bancaria di offrire tali servizi anche ai partecipanti di altri CSD: a questa operatività sono estesi i presìdi su rischio di credito, esposizioni infragiornaliere e rischio di liquidità, e il CSD designato dovrà informarne immediatamente l'autorità competente. Il progetto è stato trasmesso alla Commissione europea per l'adozione.

**MAR | ESMA adegua al Listing Act gli Orientamenti sul ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate** – Con il *Final Report* del 16 ottobre 2026 ESMA ha rivisto gli Orientamenti sul ritardo nella comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR).

**Informativa finanziaria | ESMA fissa le priorità di *enforcement* per i bilanci 2026** – Con la dichiarazione del 13 ottobre 2026 sulle *European Common Enforcement Priorities*, ESMA indica i temi su cui si concentreranno i controlli sulle relazioni finanziarie annuali 2026 degli emittenti con titoli ammessi su mercati regolamentati dello Spazio economico europeo.

**ESAP | pubblicato il D.lgs. 25 settembre 2026, n. 184** – Il 15 ottobre 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 240) il D.lgs. 25 settembre 2026, n. 184, attuativo della Direttiva (UE) 2023/2864 e che adegua l'ordinamento ai Regolamenti (UE) 2023/2859 e 2023/2869 sul punto di accesso unico europeo (ESAP). Consob, Banca d'Italia, IVASS e COVIP sono individuate come organismi di raccolta. Il decreto è in vigore dal 30 ottobre 2026; gli obblighi di trasmissione si applicheranno gradualmente tra il 2028 e il 2030.

**MiFID II/MiFIR | nuova versione del Manuale ESMA sulla trasparenza** – Il 15 ottobre 2026 ESMA ha pubblicato una nuova versione del *Manual on pre-trade and post-trade transparency under MiFID II/MiFIR*, relativo agli obblighi di trasparenza previsti dalla Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) e dal MiFIR: vi confluiscono le Q&A sui *tick size*, sono eliminate le indicazioni sulle operazioni da comunicare al sistema FITRS e si chiarisce quali dati identificativi usare per i derivati OTC ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2025/1003.

**EMIR | ESMA definisce i requisiti dei servizi PTRR esentati dall'obbligo di compensazione** – Con il *Final Report* del 20 ottobre 2026 ESMA presenta il progetto di RTS sui servizi di *post-trade risk reduction* (PTRR) che possono beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di compensazione di cui all'art. 4b EMIR, introdotto da EMIR 3.

**CCP | ESMA avvia una *call for evidence* sulle garanzie tokenizzate delle controparti centrali** – Con una *call for evidence* del 9 ottobre 2026, ESMA chiede al mercato se, e a quali condizioni, le controparti centrali *(CCP)* dell'Unione possano utilizzare garanzie tokenizzate in modo sicuro ed efficace, sia come *digital twin* di attività tradizionali sia come attività native su DLT. Il documento esamina profili giuridici, operativi e di rischio (tra cui segregazione, definitività del regolamento, liquidità e *haircut*) e si interroga sull'adeguatezza e sulla neutralità tecnologica del quadro vigente, tra cui EMIR, CSDR, Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) e Regolamento (UE) 2023/1114 (MiCAR). I contributi vanno inviati entro il 15 gennaio 2027.

**CSDR | ESMA chiarisce l'accesso degli operatori UE ai CSD di Paesi terzi in attesa della proroga del regime transitorio** – Con una dichiarazione del 7 ottobre 2026, ESMA si è espressa sulla possibilità per gli operatori UE di continuare a servirsi dei CSD di Paesi terzi, il cui regime transitorio previsto dal CSDR terminerà il 17 gennaio 2027, salvo che la decisione sul riconoscimento intervenga prima. ESMA ritiene che l'accesso a tali CSD non vada impedito e si attende che le autorità nazionali non considerino prioritarie iniziative di vigilanza o di *enforcement* verso i CSD non riconosciuti.

**ESMA | razionalizzazione delle Q&A su MiFID II, MAR e SSR** – Nell'ambito della propria iniziativa di semplificazione e riduzione degli oneri, il 22 ottobre 2026 ESMA ha razionalizzato un gruppo di Q&A relative a MiFID II, MAR e SSR, perché obsolete o non più rilevanti.

**ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE**

**Previdenza complementare | erogazione frazionata: COVIP indica come aggiornare statuti e regolamenti**

Con la Circolare n. 6616/2026 del 22 ottobre 2026, COVIP integra le indicazioni del 16 luglio 2026 sull'adeguamento di statuti e regolamenti delle forme pensionistiche complementari all'erogazione frazionata del montante accumulato. Ove gli ordinamenti interni lo consentano, le modifiche possono essere adottate direttamente dagli organi di governo e comunicate a COVIP ai sensi del Regolamento sulle procedure, allegando il supplemento alla nota informativa e, per i PIP, le condizioni generali di contratto aggiornate. Le previsioni dettate per i fondi negoziali valgono anche per i fondi preesistenti a contribuzione definita.

**Contributi di vigilanza 2026 | IVASS definisce importi e termini per imprese e intermediari** – Con due lettere al mercato del 1° ottobre 2026, IVASS ha fissato il contributo di vigilanza 2026 delle imprese: per le compagnie con sede legale in Italia e per le sedi secondarie di imprese di Stati terzi è pari allo 0,49 per mille dei premi incassati nel 2025, per quelle di altri Stati SEE allo 0,12 per mille dei premi incassati in Italia, in entrambi i casi al netto degli oneri di gestione. Con i Provvedimenti n. 173 e n. 174 del 1° ottobre 2026 ha inoltre fissato modalità e termini del contributo dovuto dagli intermediari iscritti al RUI (ad esempio, per le sezioni A, B e F, 55 EUR per le persone fisiche e 335 EUR per le persone giuridiche) e dagli intermediari SEE iscritti nell'elenco annesso (15 EUR e 80 EUR). Il pagamento va effettuato entro il 2 novembre 2026.

**Rischi catastrofali e RC sanitaria | IVASS introduce nuove indagini sui prezzi delle polizze** – Con il Provvedimento n. 175 del 29 settembre 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 ottobre 2026, l'IVASS modifica il Regolamento n. 36/2017 sui flussi informativi relativi alle polizze a copertura dei rischi catastrofali e della responsabilità civile sanitaria. Sono previste un'indagine semestrale sui prezzi delle polizze catastrofali (dati al 31 marzo e al 30 settembre, da trasmettere entro il 30 aprile e il 31 ottobre) e un'indagine annuale sulle polizze di RC sanitaria (dati al 31 dicembre, da trasmettere entro il 30 aprile successivo). Le disposizioni sono in vigore dal 30 settembre 2026; in sede di prima applicazione, i dati sulla RC sanitaria relativi al 2025 vanno trasmessi entro il 31 dicembre 2026.

**Solvency II | EIOPA fissa le aspettative di vigilanza sulle imprese correlate a fondi di *private equity*** – Con un *Supervisory Statement* del 6 ottobre 2026, EIOPA indica alle autorità nazionali come valutare, in sede di autorizzazione e di vigilanza continuativa, acquisizioni di partecipazioni qualificate, trasferimenti di portafoglio e fusioni che riguardano imprese di assicurazione e riassicurazione legate a fondi di *private equity*.

**IBIP | EIOPA consulta sulla vigilanza delle vendite e dell'informativa precontrattuale** – È aperta fino al 4 gennaio 2027 la consultazione, avviata da EIOPA l'8 ottobre 2026, su una bozza di *Supervisory Statement* dedicata alla vigilanza sui processi di vendita degli IBIP e sulla relativa informativa precontrattuale, nel quadro della Direttiva (UE) 2016/97 (IDD), del Regolamento (UE) n. 1286/2014 (Regolamento PRIIPs) e del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

**Previdenza complementare | COVIP consulta sul 7° aggiornamento del Manuale delle segnalazioni** – Fino al 30 novembre 2026 è in consultazione il 7° aggiornamento della Circolare COVIP n. 250/2013. La proposta amplia le informazioni richieste, in particolare su investimenti, esponenti e titolari delle funzioni fondamentali, semplifica alcuni obblighi e riorganizza le frequenze di invio. Per i fondi preesistenti vengono meno deroghe ed esenzioni.

**FINTECH E CRIPTO-ATTIVITÀ**

**MiCAR | ESMA: esclusa la possibilità di prestare qualsiasi servizio in relazione a EMT e ART non conformi**

Con un parere dell'8 ottobre 2026 rivolto alle autorità nazionali, ESMA afferma che i prestatori di servizi per le cripto-attività (CASP) non devono prestare alcun servizio su *asset-referenced token* (ART) ed *e-money token* (EMT) privi dei requisiti che il MiCAR richiede per l'offerta al pubblico o l'ammissione alla negoziazione nell'Unione, anche quando il singolo servizio non costituisce di per sé offerta o ammissione.

Le autorità nazionali dovranno verificare l'esposizione dei CASP e pretenderne la regolarizzazione al più presto.

**MiCAR | UIF riclassifica i prestatori di servizi per le cripto-attività nell'anagrafe dei segnalanti** – In vista della fine del periodo transitorio del MiCAR, con un comunicato del 22 ottobre 2026 l'UIF ha aggiornato l'anagrafe dei segnalanti.

**MiCAR | EBA classifica USDC come primo *e-money token* significativo dell'Unione** – Il 14 ottobre 2026 l'EBA ha classificato come significativo il *token* di moneta elettronica USDC, emesso nell'Unione da Circle Internet Financial Europe SAS. Dal 12 novembre 2026 USDC sarà soggetto a vigilanza duale: all'EBA passano i poteri su fondi propri, riserva di attività, liquidità e piani di risanamento e di rimborso, mentre l'autorità francese ACPR mantiene gli altri profili, tra cui *governance*, partecipazioni qualificate, requisiti degli esponenti, esternalizzazioni e conflitti di interesse.

***Crowdfunding* | Banca d'Italia introduce un sistema organico di segnalazioni per i fornitori di servizi** – Con la Circolare n. 326 del 20 ottobre 2026, la Banca d'Italia introduce un sistema organico di segnalazioni statistiche, finanziarie e di vigilanza per i soggetti autorizzati alla prestazione di servizi di *crowdfunding* ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503. Le segnalazioni sono semestrali, annuali per alcune sottosezioni, e vanno inviate entro il 25 del mese successivo alla data di riferimento. Tale disciplina si applica a partire dalla data contabile del 30 giugno 2027.

***Crowdfunding* | Banca d'Italia aggiorna le segnalazioni prudenziali dei fornitori specializzati** – Con il 19° aggiornamento della Circolare n. 286/2013, del 20 ottobre 2026, la Banca d'Italia modifica gli schemi di segnalazione del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali dei fornitori specializzati di servizi di *crowdfunding*. Sono introdotte nuove voci relative al capitale primario di classe 1 (CET1), alle deduzioni dai fondi propri e alle informazioni aggiuntive; le istruzioni di compilazione sono aggiornate di conseguenza. Le novità si applicano dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2027.

**MiCAR | AMLA indica le priorità AML/CFT per la revisione del Regolamento** – Nel contributo pubblicato il 7 ottobre 2026 in risposta alla consultazione della Commissione europea sulla revisione del MiCAR, l'AMLA propone di rafforzare i presìdi AML/CFT nel settore delle cripto-attività.

**Moneta digitale | Banca d'Italia mette a confronto EMT e depositi tokenizzati** – Nella Questione di economia e finanza n. 1062 dell'8 ottobre 2026, Giuseppe Ferrero e Federico Guerra della Banca d'Italia confrontano i *token* di moneta elettronica emessi da banche o IMEL ai sensi del MiCAR con i depositi tokenizzati, per i quali manca ancora un quadro regolamentare UE dedicato.

**ALTRE NORMATIVE O NOTIZIE RILEVANTI**

**DORA | Banca d'Italia fornisce chiarimenti sulla relazione da inviare entro il 31 dicembre 2026**

Si è svolto il 9 ottobre a Roma il seminario "Resilienza operativa digitale e modelli avanzati di intelligenza artificiale: sfide e prospettive", promosso dalla Banca d'Italia con la partecipazione congiunta, per la prima volta, delle associazioni di categoria del settore finanziario e di alcuni fornitori di servizi ICT. L'iniziativa, che fa seguito alla Comunicazione della Banca d'Italia del 17 luglio 2026, ha favorito il confronto tra le componenti del sistema finanziario e tecnologico sulle implicazioni dell'uso di modelli avanzati di intelligenza artificiale per la resilienza operativa.

Il seminario ha offerto, tra le altre cose, l'occasione per fornire alcuni chiarimenti volti ad agevolare la stesura della relazione prevista dalla Comunicazione del 17 luglio.

**DORA e MiCAR | la Commissione europea dialoga con il mercato sulla semplificazione** – La Commissione europea ha incontrato il 27 ottobre 2026 gli operatori in un dialogo sull'attuazione di DORA e MiCAR, nell'ambito delle iniziative di semplificazione normativa e di riduzione degli oneri. La Commissione pubblicherà prossimamente un riassunto delle principali conclusioni e l'elenco delle organizzazioni partecipanti.

**DORA | le Autorità europee di vigilanza a confronto sull'*oversight* dei fornitori terzi ICT critici** – Il 28 ottobre 2026 si è tenuto l'*oversight forum* sul sistema di *oversight* previsto da DORA per i fornitori terzi critici di servizi ICT.

**AML/CFT | pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2026/2354 sui formati per la titolarità effettiva** – Il Regolamento di esecuzione (UE) 2026/2354, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 22 ottobre 2026, fissa formati comuni per trasmettere ai registri centrali previsti dalla Direttiva (UE) 2024/1640 le informazioni sulla titolarità effettiva di soggetti giuridici, istituti giuridici e fiduciari, con formati specifici per gli organismi di investimento collettivo e una lista dei requisiti minimi per l'accettazione delle informazioni da parte dei registri. Nelle strutture complesse l'assetto proprietario e di controllo va rappresentato con un organigramma o tramite dati strutturati. Il Regolamento si applica dal 10 luglio 2027.

**AML/CFT | AMLA finalizza ulteriori RTS su adeguata verifica e requisiti di gruppo** – Il 1° ottobre 2026 l'AMLA ha pubblicato i *Final Report* su ulteriori RTS attuativi del Regolamento (UE) 2024/1624 (AMLR), relativi ai requisiti antiriciclaggio a livello di gruppo e all'adeguata verifica, ora all'esame della Commissione europea per l'adozione. Insieme agli RTS ex art. 28 AMLR, i testi armonizzano a livello europeo l'adeguata verifica, anche con riguardo all'identificazione a distanza e ai controlli sulle persone politicamente esposte, nonché i presìdi interni e il governo dei rischi AML/CFT nei gruppi.

**AML/CFT | AMLA definisce la cooperazione tra autorità nei gruppi transfrontalieri** – Il 1° ottobre 2026 l'AMLA ha pubblicato il *Final Report* sugli RTS previsti dall'art. 46, par. 4, della Direttiva (UE) 2024/1640, che regolano la collaborazione tra autorità dello Stato di origine e dello Stato ospitante nella vigilanza sui gruppi attivi in più Stati membri. Gli standard disciplinano scambio di informazioni, indagini transfrontaliere e vigilanza coordinata, chiarendo ruoli e responsabilità delle autorità coinvolte, e introducono un meccanismo semplificato che consente di condividere informazioni senza consenso preventivo.

**AML/CFT | AMLA consulta sugli RTS per la banca dati europea** – Il 7 ottobre 2026 l'AMLA ha posto in consultazione gli RTS previsti dall'art. 11, par. 6, del Regolamento (UE) 2024/1620 (AMLAR) sulla banca dati europea AML/CFT, che raccoglierà informazioni su soggetti obbligati, attività di vigilanza e rischi rilevati. Gli

RTS individuano dati da trasmettere, modalità e tempistiche, con l'obiettivo di contenere gli oneri riutilizzando i dati già disponibili presso le autorità e automatizzando la raccolta.

**AML/CFT | AMLA e OLAF firmano un accordo di cooperazione** – Il 21 ottobre 2026 l'AMLA e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) hanno firmato un accordo di cooperazione per lo scambio di informazioni operative e strategiche su schemi criminali, tendenze e indicatori di rischio in materia di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, frode e corruzione. L'OLAF potrà partecipare alle analisi congiunte coordinate dall'AMLA, in particolare nei casi di riciclaggio legati a frodi sui fondi dell'Unione.

**AML/CFT | il Comitato di Basilea fa il punto sulla vigilanza antiriciclaggio** – Il 19 ottobre 2026 il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria ha pubblicato una *newsletter* dedicata alla vigilanza AML/CFT, che sintetizza gli esiti di una ricognizione condotta in 19 giurisdizioni su raccolta dei dati e valutazione del rischio e di un *workshop* con l'industria sulle tecniche di monitoraggio delle transazioni. Il documento individua nella qualità dei dati, nell'innovazione tecnologica e in adeguati presìdi di *governance* i fattori chiave per una gestione efficace dei rischi AML/CFT e per un'allocazione mirata delle risorse di vigilanza.

**AML/CFT | la UIF pubblica la Rassegna normativa del primo semestre 2026** – Nella Rassegna normativa relativa al primo semestre 2026, diffusa il 6 ottobre, l'UIF approfondisce le nuove Istruzioni in materia di segnalazione di operazioni sospette, in vigore dal 1° luglio 2026 in sostituzione della disciplina del 2011, e offre una panoramica degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in materia AML/CFT, con particolare riguardo alle violazioni degli obblighi antiriciclaggio e all'omessa segnalazione.

**Greenwashing | ESMA pubblica due note tematiche contro il *greenwashing*** – Con due note tematiche del 12 ottobre 2026, dedicate alle dichiarazioni di impatto e a quelle relative alla transizione climatica, ESMA ha fornito indicazioni non vincolanti per prevenire il *greenwashing* nelle comunicazioni di fondi, obbligazioni e *benchmark*. Le dichiarazioni di impatto devono chiarire intenzionalità, addizionalità e misurabilità e distinguere l'effetto prodotto dall'impresa o dal progetto dal contributo dell'investitore; quelle sulla transizione devono esplicitare obiettivi, metriche, anno base, tappe intermedie e metodologie e rendicontare periodicamente progressi ed eventuali scostamenti.

**Tassonomia UE | EBA ed ESMA propongono di semplificare i KPI** – Il 29 ottobre 2026 l'EBA ed ESMA hanno pubblicato, rispettivamente, un parere tecnico e il *Final Report* sulla semplificazione di alcuni indicatori chiave di *performance* (KPI) previsti dal Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia UE) e dal relativo atto delegato sull'informativa.

**Prestiti *green* | Banca d'Italia propone una nozione europea più semplice** – Con la Nota di stabilità finanziaria e vigilanza n. 52, pubblicata il 6 ottobre 2026, la Banca d'Italia suggerisce di introdurre a livello europeo una nozione semplificata di prestito *green*, osservando che quella basata sul Regolamento sulla Tassonomia UE è difficile da applicare per carenze di dati e per la verifica del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) e delle garanzie minime, con conseguente frammentazione degli standard di mercato. La proposta prevede due categorie complementari: prestiti allineati alla tassonomia e prestiti fondati sulla prestazione energetica degli edifici.

**ESRS | EFRAG consulta sulle priorità 2027–2029** – Il 16 ottobre 2026 l'*European Financial Reporting Advisory* Group (EFRAG) ha avviato una consultazione per definire le priorità dei propri lavori sulla rendicontazione di sostenibilità nel triennio 2027–2029, a supporto dell'applicazione degli ESRS. Osservazioni entro il 15 febbraio 2027.



**Angelo Messore**
Partner



**Marina Mastrangelo**
Partner



**Orietta Nava**
Partner



**Teresa Mattioli**
Of Counsel



**Paolo Cadili**
Senior Associate



**Carlotta Zola**
Senior Associate



**Vittoria Ghisoni**
Associate



**Cosimo Spennato**
Associate



**Gianmarco Tucci**
Associate